

Giudizi positivi per il nuovo Prestigio; ma anche qualche critica...

«Ma io la Straducale non l'avrei toccata»

Caro Luca Neri, quest'anno ho conquistato il mio quinto Prestigio ma, ahimé, temo sia pure l'ultimo visto che ho compiuto 65 anni e certi percorsi lunghi non posso più farli. Eppure, nonostante questo, vorrei esprimere la mia opinione sulla scelta di togliere la Straducale di Urbino dal circuito del Prestigio. Oltre ad essere una gara fantastica e quindi assai meritevole di essere in quello che è senza alcun dubbio il circuito più importante d'Italia, la Straducale era anche l'ideale (come posizione geografica) per i tanti praticanti del Centro-Sud Italia. Inoltre, credo che ci siano



Nel tondo le bellezze di Urbino. Sopra, le difficoltà della Straducale

troppe gare nel Nord e che il Prestigio, per chi viene dal Sud, sia dav-

vero proibitivo (parlo soprattutto a livello economico). Temo che non pubblicherete questo mio pensiero

ma è quello che sento e che tenevo a scrivere... Con simpatia.

Eros Tassinari
Arrivata per E-mail

Caro Eros, a differenza di quanto immagini, pubblico con molto piacere le tue righe perchè mi danno l'opportunità di spiegare un paio di cose che senz'altro sono di interesse generale.

Hai perfettamente

banno all'orizzonti un movimento grandioso in continuo fermento. Caro Eros, vuol dire agitazione di idee, di offerte, di proposte. Ecco dunque qual è il ruolo della new entry ed ecco perchè ogni anno a rotazione, entra una nuova prova. Se non fosse mai uscita la Valli Monregales (prova new entry ne 2004), ad esempio non sarebbe mai entrata al suo posto la Gran Fondo della Vernaccia. E se questa, l'anno dopo, fosse rimasta nel Prestigio non sarebbe mai entrata la Costa Smeralda (anno 2005), la Pantani (anno 2006), la Carnia Classic (anno 2007) e, appunto, la Straducale di Urbino.

Capisco e condivido, infine, il fatto che molte (troppe) gare si disputino al Nord ma, ahimé, questo non è un problema che il Prestigio può risolvere. L'impegno degli organizzatori del Sud Italia c'è ed è in forte crescita, questo è vero, ma per ospitare (seppure per un anno) una prova del circuito dello scudetto. Ma il bello del Prestigio e del suo regolamento è che ogni anno permette ad una giovane Gran Fondo di entrare in calendario e di "giocarsela" con le big del panorama nazionale. Un'occasione unica, prestigiosa e che non solo premia l'organizzazione e la passione di organizzatori meritevoli ma che va anche (e soprattutto) a vantaggio dei praticanti che in questo modo

ragione: la Straducale è stata una bellissima Gran Fondo e come new entry ha senza alcun dubbio assolto (alla grande) il suo non facile compito di primeggiare con le grandi stelle del circuito dello scudetto. Ma il bello del Prestigio e del suo regolamento è che ogni anno permette ad una giovane Gran Fondo di entrare in calendario e di "giocarsela" con le big del panorama nazionale. Un'occasione unica, prestigiosa e che non solo premia l'organizzazione e la passione di organizzatori meritevoli ma che va anche (e soprattutto) a vantaggio dei praticanti che in questo modo

Primi commenti (favorevoli) all'ipotesi di una variazione di tracciato

«Cambiare la Nove Colli? Io dico sì»

Ho letto la proposta di variare nel 2011 il percorso della Nove Colli di Cesenatico.

Ebbene, scrivo perchè sarei pienamente d'accordo e quindi, attraverso Cicloturismo, vorrei incoraggiare gli organizzatori a prendere una decisione in tale senso. Sono favorevole a cambiare percorso e a introdurre il

Passo della Cantoniera al posto del Pugliano per tre motivi principali.

Il primo è che nel 2011 dovrei conquistare la mia quindicesima Nove Colli e avere per questo l'ambita medaglia d'oro. Il secondo motivo è che avrò 60 anni e quindi quale regalo migliore potrei farmi se non conquistare una Nove Colli ancor più dura e ancor più lunga nel chilometraggio? L'ultimo motivo, infine, riguarda il fatto che cambiare tracciato (non stravolgere) fa sempre bene: porta novità e tante sorprese proprio come è successo, ad esempio, con il nuovo percorso della Gran Fondo Sportful. E' bellissimo e ha fatto "dimenticare" il mitico Manghen.

Insomma, viva le novità! Viva le sorprese!

Domenico Aurisicchio
Arrivata per E-mail

